

ESAME DI STATO

REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELLA “TESINA” ALL’ESAME DI STATO

La cosiddetta “tesina” dell’Esame di Stato è in realtà un argomento scelto liberamente dal candidato, con il quale ha inizio il colloquio dell’esame stesso.

L’esposizione orale dell’argomento a scelta avrà una **durata** compresa tra **un minimo di dieci minuti e un massimo di quindici minuti**.

Poiché la “tesina” è orale, non c’è nessun obbligo di presentare un testo scritto. Il candidato ha però l’obbligo di presentare una prospetto della tesina stessa (la “scaletta”), che verrà consegnato, opportunamente rilegato, alla Commissione d’Esame in una copia il primo o secondo giorno degli scritti, secondo le indicazioni della Commissione stessa. Inoltre, questo prospetto va presentato anche in più copie per i Commissari il giorno stesso dell’orale.

Questo prospetto va presentato secondo il seguente modello, in quattro pagine:

1. la prima pagina deve indicare il nome, il cognome, il nome della scuola, la classe, l’anno scolastico, il titolo con eventuale sottotitolo, una eventuale immagine a commento dell’argomento;
2. la seconda pagina deve contenere un abstract, in italiano e/o in inglese;
3. la terza pagina deve presentare il percorso dell’argomento, cioè la vera e propria scaletta, eventualmente una mappa concettuale se si è scelta questa opzione;
4. la quarta pagina deve contenere la bibliografia, e le eventuali sitografia, filmografia e iconografia.

ESAME DI STATO

Candidato

Andrea Rossi

Argomento scelto dal candidato

Totalitarismo e violenza politica nel Novecento

SPAZIO PER EVENTUALE IMMAGINE

ESAME DI STATO

ABSTRACT

testo dell'abstract in italiano

abstract in English

ESAME DI STATO

Percorso

1. CARATTERI DELLO STATO TOTALITARIO:
 - A. LA GERMANIA NAZISTA
 - B. LA RUSSIA SOVIETICA
2. LA RIFLESSIONE FILOSOFICA SUL MALE ESTREMO: HANNAH ARENDT
3. UN APPROCCIO LETTERARIO: GEORGE ORWELL

ESAME DI STATO

Bibliografia

- H. Arendt, *Le origini del totalitarismo* (1951), Torino, Einaudi, 2004
- H. Arendt, *La banalità del male* (1963), Milano, Feltrinelli, 2001
- E. Collotti, *La Germania nazista*, Torino, Einaudi, 1962
- M. Flores (a cura di), *Nazismo, fascismo, comunismo. Totalitarismi a confronto*, Milano, Bruno Mondadori, 1998
- S. Forti, *Il totalitarismo*, Roma-Bari, Laterza, 2001
- R. Hilberg, *La distruzione degli ebrei d'Europa*, Torino, Einaudi, 1999
- G. Orwell, *Animal Farm*, Londra, Secker & Warburg, 1945; trad. it. *La fattoria degli animali*, Mondadori, 2000
- G. Orwell, *1984*, Londra, Secker & Warburg, 1949; trad. it. *1984*, Milano, Mondadori, 2000
- A. Romano, *Lo stalinismo*, Milano, Bruno Mondadori, 2002

Documenti o siti internet consultati

<http://www.filosofico.net>

CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DI

ESAME DI STATO
BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA, FILMOGRAFIA E ICONOGRAFIA

Criteri per la redazione della bibliografia

In fondo al prospetto della tesina deve sempre trovarsi una **bibliografia delle opere consultate** per realizzare il lavoro.

Nella bibliografia, le opere devono essere disposte **in ordine alfabetico** secondo il **cognome** dell'autore.

Le singole voci della bibliografia devono essere scritte secondo i seguenti criteri:

per un libro di un solo autore:

nome puntato e cognome per intero dell'autore, titolo in corsivo, luogo di edizione, casa editrice, anno di edizione;

es.: S. Forti, *Il totalitarismo*, Roma-Bari, Laterza, 2003

per un libro di due o tre autori:

come sopra, solo che si mettono il nome puntato e il cognome per intero dei due o tre autori, di seguito;

es.: J. Habermas, C. Taylor, *Multiculturalismo*, Milano, Feltrinelli, 1998

per un libro di più di tre autori:

normalmente c'è un curatore del volume, quindi si mette:

nome puntato e cognome per intero del curatore, seguito da "(a cura di)", e il resto come nei casi citati sopra;

es.: M. Flores (a cura di), *Nazismo, fascismo, comunismo. Totalitarismi a confronto*, Milano, Bruno Mondadori, 1998

per un articolo in una rivista specialistica:

nome puntato e cognome per intero dell'autore, titolo dell'articolo in corsivo, seguito da "in", titolo della rivista tra virgolette « », volume della rivista in numeri romani, numero della rivista in numeri arabi, anno, pagine;

es.: G. Preterossi, *Filosofia politica e pensiero critico*, in «Filosofia politica», XXI, 1, 2007, pp. 35-42

per un saggio compreso in un volume di più autori:

nome puntato e cognome per intero dell'autore, titolo del saggio in corsivo, seguito da "in", nome puntato e cognome per intero del curatore, titolo del volume in corsivo, luogo di edizione, casa editrice, data di edizione, pagine;

es.: G. F. Lanzara, *La deliberazione come indagine pubblica*, in L. Pellizzoni (a cura di), *La deliberazione pubblica*, Roma, Meltemi, 2005, pp. 51-74

ESAME DI STATO

per un articolo di giornale:

nome puntato e cognome per intero dell'autore, titolo dell'articolo in corsivo, seguito da "in", titolo del giornale tra virgolette « », giorno, pagine;

es.: G. Bocca, *Uno scatto d'orgoglio*, in «La Repubblica», 15 maggio 1998, pp. 1-3

Criteri per la redazione della sitografia

(citazione di siti internet o di documenti tratti da internet)

Se si utilizza un sito internet, bisogna sempre citarlo correttamente, in una sitografia a parte, secondo questi criteri:

se si cita un sito internet consultato in generale, più volte:

riportare l'indirizzo completo del sito;

es.: <http://www.amnesty.it>

se si cita un documento specifico tratto da un sito internet:

citare il titolo del documento in corsivo (se c'è un autore, citare prima l'autore, sempre alla solita maniera: nome puntato e cognome per intero), e la collocazione esatta nel sito;

es.: *Hiv/Aids e violazioni dei diritti umani*, rapporto di Amnesty International dell'1 dicembre 2005, in <http://www.amnesty.it/pressroom/documenti>

es.: F. L. Kirgis, *Terrorist Attacks on the World Trade Center and the Pentagon*, in <http://www.asil.org/insights/insigh77.htm>

Criteri per la redazione della filmografia

Per un film italiano:

Titolo, regista, paese di produzione, anno;

es.: *Noi credevamo*, M. Martone, Italia, 2010.

Per un film straniero:

Titolo italiano (titolo originale), regista, paese di produzione, anno;

es.: *Quarto potere* (*Citizen Kane*), O. Welles, USA, 1941.

Criteri per la redazione dell'iconografia

(citazione di quadri e opere d'arte)

ESAME DI STATO

Autore, *Titolo*, data, luogo dove si trova il quadro;

es.: G. Courbet, *Mare in tempesta*, 1870, Parigi, Musée d'Orsay.

NORME REDAZIONALI

a cui attenersi nella eventuale stesura di testi

A) TESTO

- interlinea 1,5
- lasciare **una sola** battuta bianca tra una parola e l'altra
- lasciare una battuta bianca dopo ogni segno di interpunzione, ma non prima.
Es.: testo, testo testo. Testo
- lasciare una battuta bianca all'esterno di parentesi e virgolette, ma non all'interno

ESAME DI STATO

Es.: testo (xxx) testo; testo “xxx” testo

- non lasciare battute bianche dopo l’apostrofo
- le lineeette richiedono una battuta bianca sia all’interno sia all’esterno, tranne quando separano parole doppie

Es.: testo – dice Freud – testo; post-freudiani

- non usare sottolineature
- le parole straniere entrate nell’uso della lingua italiana (es. computer) vanno scritte in tondo, mentre le parole straniere vanno scritte in corsivo;
- se nel testo ci sono sottotitoli, lasciare una riga di bianca prima del sottotitolo, che va scritto corsivo e sulla sinistra

Es: testo.

Sottotitolo

Testo

- in tutti i casi in cui vengono usate delle virgolette: “ ” non " " e non « »
- tranne nei casi indicati, non usare sottolineature né grassetto

B) ACCENTI E APOSTROFI

è, cioè non é, cioè

perché, poiché, affinché non perchè, poichè, affinché

né, sé (ma: **se stesso**) non nè, sè, sé stesso

qual è non qual’è

È non E’ (tasti scelta rapida: Alt + 200)

C) CITAZIONI

- titoli di libri e articoli (sia nel testo sia nelle note): maiuscolo-minuscolo, corsivo senza virgolette

Es: testo *L’interpretazione dei sogni* testo

- per segnalare l’omissione di una parte di testo da una citazione: [...] (non parentesi tonde)
- al termine di una citazione, il segno di interpunzione va fuori dalle virgolette

Es.: “Citazione”. non “Citazione.”

- le citazioni, quando siano frasi complete e non singole parole o brevi espressioni, cominciano con la lettera maiuscola

Es.: Nel testo XXX Kant dice: “Ciò che si ...”.

ma: Kant definisce questo “noumeno”.

ESAME DI STATO

D) NOTE

- Il richiamo di nota va inserito **dopo** un segno di interpunzione

Es.: testo,¹ non testo¹,

- Le note vanno inserite a fondo pagina (la numerazione è generalmente automatica. *Menù a tendina: Inserisci; note a piè di pagina*)